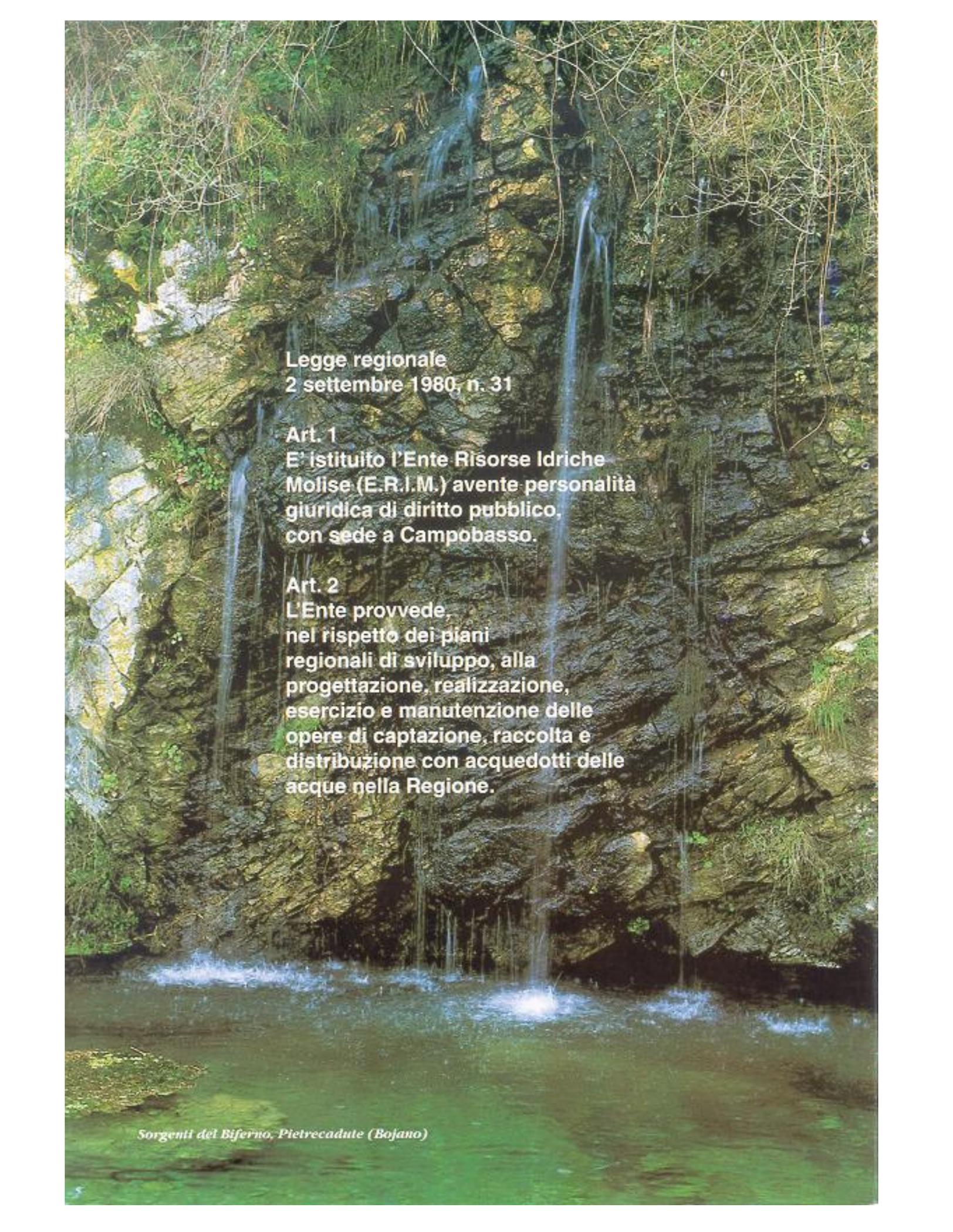


# ERIM

Ente Risorse Idriche Molise



**Legge regionale  
2 settembre 1980, n. 31**

**Art. 1**  
E' istituito l'Ente Risorse Idriche  
Molise (E.R.I.M.) avente personalità  
giuridica di diritto pubblico,  
con sede a Campobasso.

**Art. 2**  
L'Ente provvede,  
nel rispetto dei piani  
regionali di sviluppo, alla  
progettazione, realizzazione,  
esercizio e manutenzione delle  
opere di captazione, raccolta e  
distribuzione con acquedotti delle  
acque nella Regione.

*Ogni giorno, con estrema naturalezza, utilizziamo l'acqua per gli usi più diversi; quasi sempre senza considerare il lungo percorso che ha fatto dalle sorgenti fino alle nostre case, né le ingenti risorse impiantistiche, tecnologiche ed umane che ne rendono possibile la distribuzione.*

*Solo quando l'acqua viene a mancare o quando risulta inquinata, improvvisamente, ci rendiamo conto del ruolo centrale che occupa nella vita di ogni essere umano.*

*Ecco perché è sempre più necessario che tutti, ma soprattutto i giovani, possano rendersi conto dell'importanza dell'acqua per lo sviluppo e la sopravvivenza delle società moderne con una accettabile qualità della vita.*

*Tecnologie sempre più avanzate ed investimenti sempre più ingenti sono le premesse per assicurare un adeguato rifornimento di acqua alle comunità ed agli insediamenti produttivi, ma non bastano! Essenziale diventa il rispetto dell'acqua evitando gli inquinamenti e gli sprechi.*

*L'Ente Risorse Idriche del Molise, con il Progetto ACQUAPERTA intende dare un valido contributo di conoscenza per il bene acqua sia per quanto riguarda le disponibilità territoriali, sia per favorirne un uso consapevole e razionale.*

*Il Presidente*  
Matteo PETRUCCELLI

## Il Molise è una terra ricca di acque

Nell'immaginario collettivo l'idea di un Molise solcato da innumerevoli corsi d'acqua, ricco di falde sotterranee, addirittura con zone paludose in tempi storici non troppo lontani, è altrettanto diffusa di quella che associa la regione alla tormentata altimetria del territorio, all'agricoltura che in quota cede il passo alla pastorizia, alle difficoltà nelle comunicazioni stradali ed alla frammentazione del tessuto urbano. E che non sia solo un luogo comune, ma corrisponda ad una precisa realtà geostorografica regionale, diventa evidente pensando al numero sterminato di sorgenti - non ultime quelle "minerali" - di cui si conserva traccia nella toponomastica locale.

**“Scorrono per lo Contado di Molise molti fiumi, de' quali altri sorgono dalle radici Orientali del Matese...”**  
**“Negli alvei dei sopraddetti fiumi si va a scaricare quasi un'infinità di torrenti, ed il volerne tener conto sarebbe un'opera perduta”.**

(Da F. Longano, *Viaggio per lo Contado di Molise*, Napoli 1788.)



Mare Adriatico



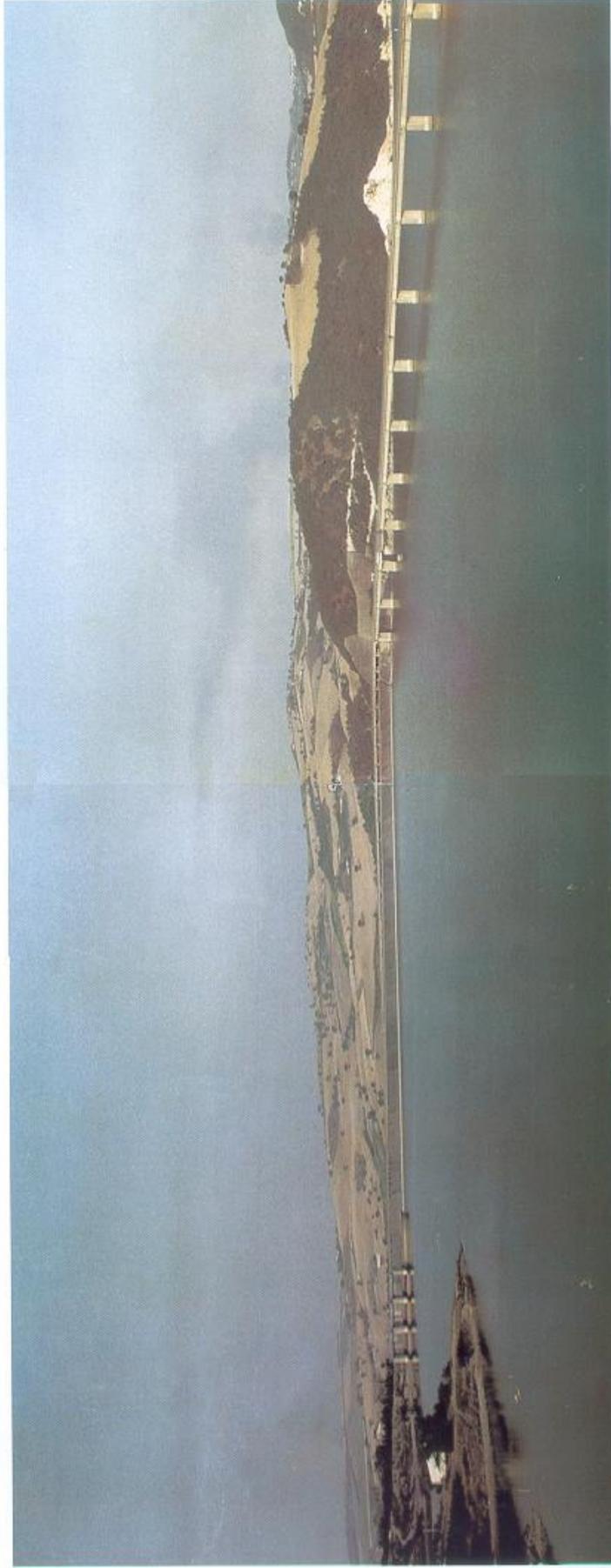
## L'acqua: risorsa primaria per le società moderne

I mutamenti intervenuti nell'assetto territoriale, i fenomeni di polarizzazione che hanno fatto aumentare gli squilibri demografici tra le zone del Molise più emarginate e quelle a più rapido tasso di crescita economica, le accresciute richieste di utenza idrica in campo civile e industriale, insieme alla forte stagionalità del regime pluviometrico ed alla fornitura di ingenti volumi per l'alimentazione irrigua di vari sistemi agricoli, determinano il superamento della "soglia di attenzione" per un Molise a rischio rispetto ad una congrua disponibilità di acqua dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

## Le attività dell'ERIM

Per assicurare gli approvvigionamenti idropotabili previsti dal Piano di Sviluppo della Regione Molise l'ERIM è costantemente impegnato per:

- la captazione di nuove sorgenti
- la manutenzione della rete degli acquedotti
- la sostituzione delle tubazioni obsolete
- la posa in opera di nuovi acquedotti
- la costruzione di nuovi serbatoi
- la realizzazione di invasi
- il sollevamento dell'acqua per le forniture in quota
- la potabilizzazione dell'acqua erogata
- il controllo di qualità delle forniture potabili

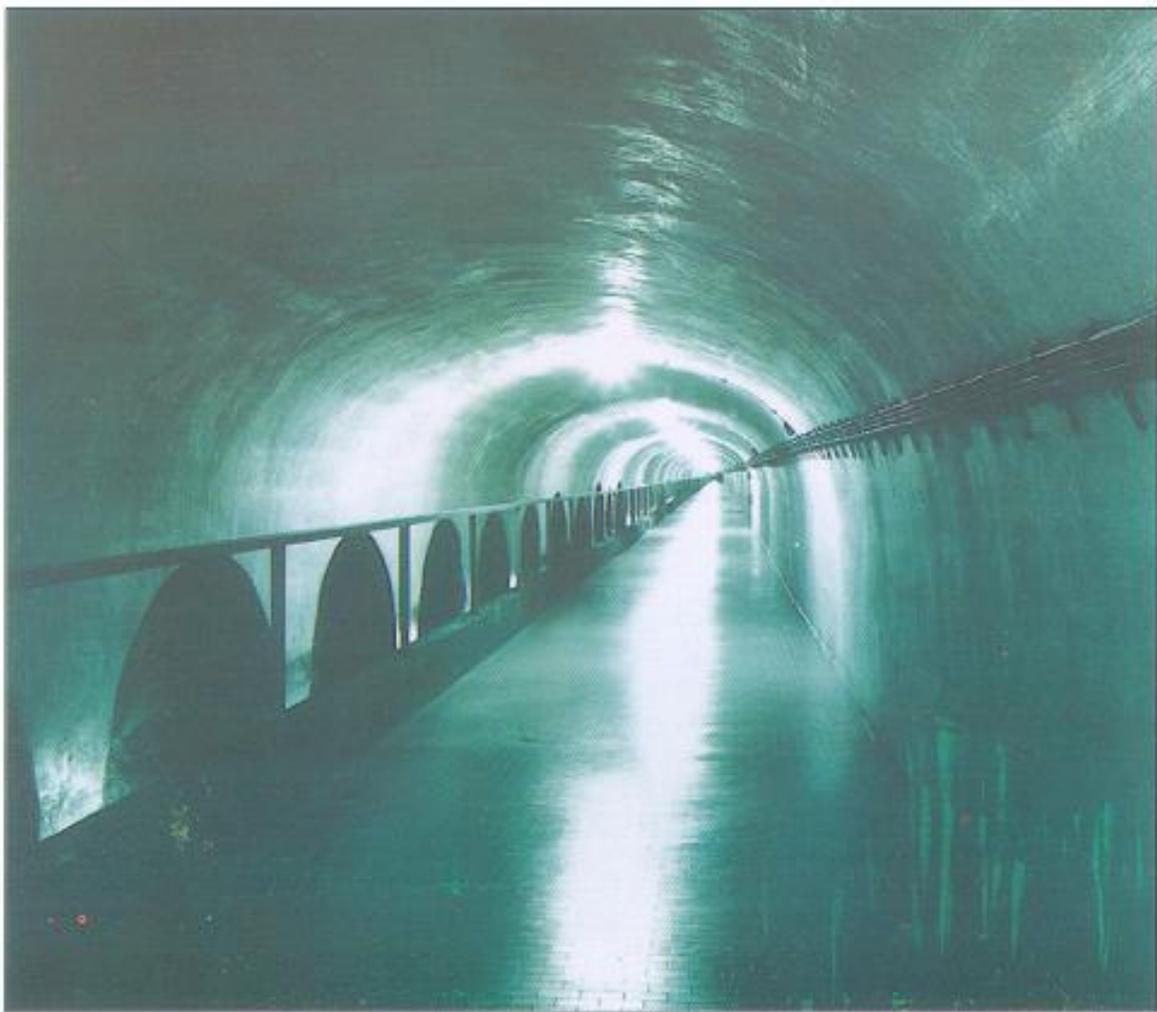


*Invaso di Guardialfiera*

## La disponibilità di acqua: una priorità assoluta

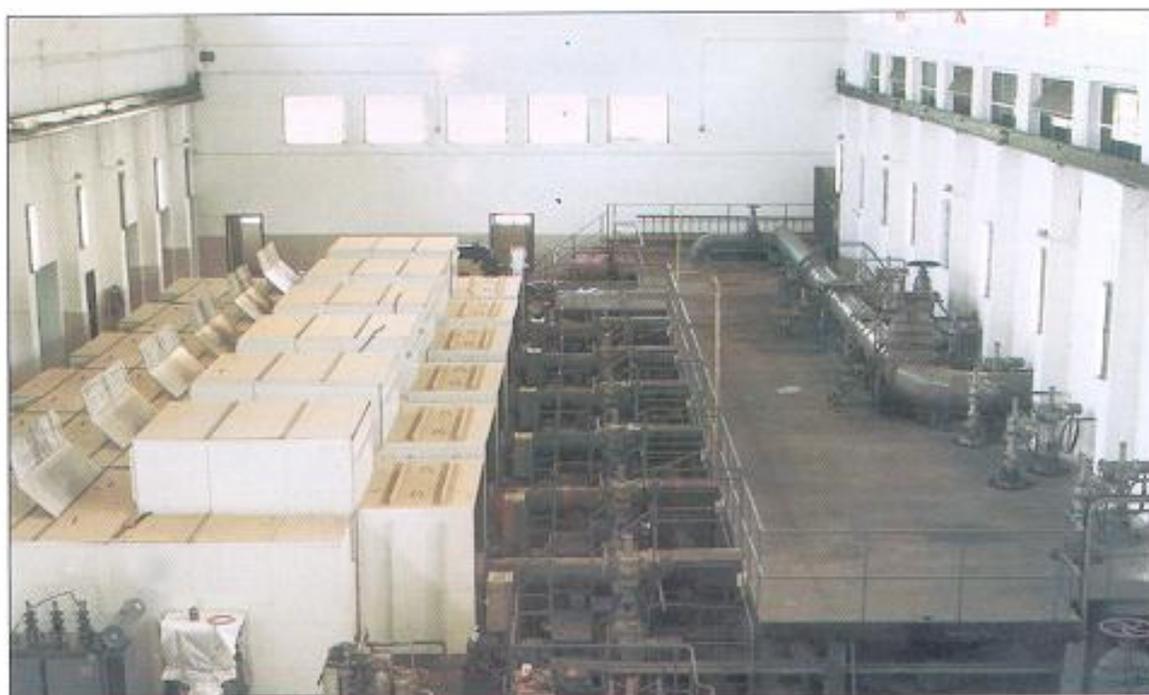
Quello della disponibilità e della qualità dell'acqua sarà uno dei più stringenti problemi delle politiche ambientali nazionali e locali.

Già oggi è forte la preoccupazione per come organizzare una efficace strategia di conservazione e sfruttamento delle risorse idriche nel quadro delle esigenze determinate dallo sviluppo delle aree metropolitane, dalle attività agricole e industriali.



*Sorgenti del Biferno, Riofreddo*

*E' una delle tre sorgenti del Biferno insieme a S. Maria dei Rivoli e Pietrecadute. L'opera di presa è costituita da una finestra di accesso in galleria di circa 200m fino al canale di captazione di 450 m, scavato nella roccia calcarea a quota 506 m.s.m., con derivazione all'acquedotto Molisano Destro e all'acquedotto Campano attraverso la Galleria di Valico Matese*



*Centrale di sollevamento di Santa Maria delle Macchie*

*Si tratta dell'impianto per sollevare le acque provenienti dalle sorgenti del Biferno fino a Monteverde, il serbatoio principale dell'acquedotto Molisano Destro.*

- N. 8 pompe di sollevamento alimentate a 6 KV
- Sollevamento di circa 500 m
- Volume d'acqua sollevato: 24 milioni di m<sup>3</sup>/anno
- Potenza elettrica installata: 10 mila KW
- Sottostazione elettrica di trasformazione da 150 KV
- Energia elettrica impiegata: circa 45 milioni di KWh/anno



**Acquedotto  
Molisano  
Destro**

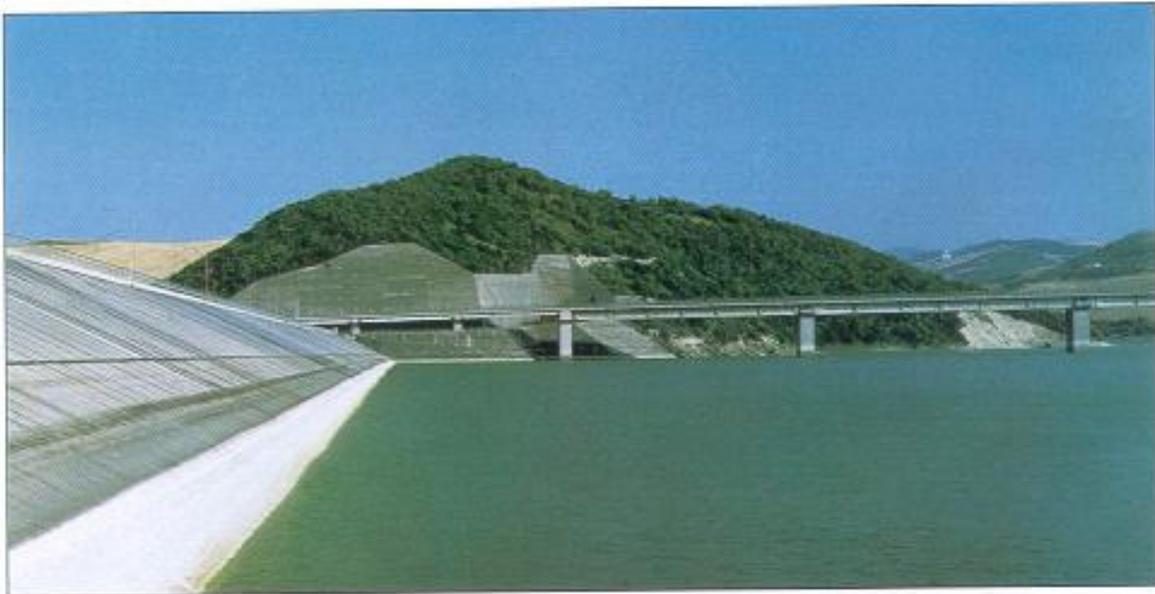


*Sorgente S. Onofrio*



*Impianto di sollevamento*

*Potenza installata 1.000 KW • N° 3 pompe di sollevamento • Sollevamento di circa m. 200 • Cabina elettrica di trasformazione da 20 KV • Volume d'acqua captato e sollevato: 3,5 milioni di m<sup>3</sup>/anno • Energia elettrica impiegata: 2,5 milioni di KWb/anno. Solleva le acque provenienti dalla sorgente di S. Onofrio per alimentare, insieme alle sorgenti S. Mauro, Pincio, S. Maria del Molise ed altre minori, l'acquedotto Molisano Sinistro.*



*Diga Ponte Liscione*

*Costruita in terra con manto di cemento impermeabilizzato.  
Volume max di esercizio 137 Mm<sup>3</sup>. • Altezza diga circa 60 m. • Altezza massima dell'acqua circa 50 m. • Adduttore: diametro 2.5 m., lunghezza 10 Km.*



*Impianto di potabilizzazione e sollevamento di Fara*

*Potenza installata 1000 KW • N° 6 pompe di sollevamento alimentate a 380 V  
• Sollevamento di circa 300 m. • Cabina elettrica di trasformazione a 20 KV. • Volume d'acqua sollevata 3 milioni m<sup>3</sup>/anno • Energia elettrica impiegata 2,5 milioni KWh/anno • Volume acqua potabilizzata 6 milioni m<sup>3</sup>/anno. Potabilizza l'acqua derivata dall'invaso di Ponte Liscione, per alimentare tutto il Basso Molise.*

# La rete degli acquedotti

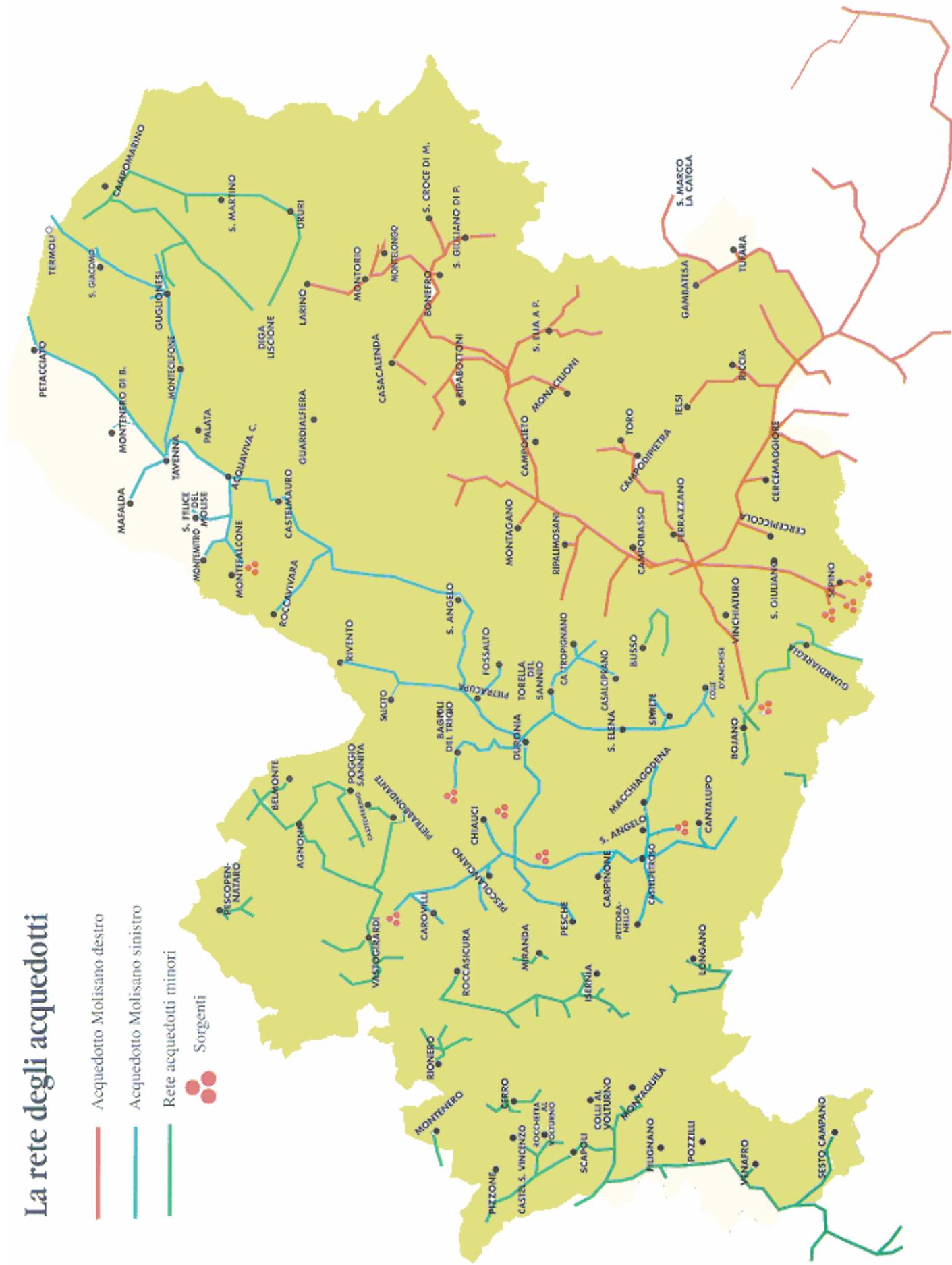
— Acquedotto Molisano destro

— Acquedotto Molisano sinistro

— Rete acquedotti minori



Sorgenti



## La qualità delle acque molisane

L'acqua erogata dalle ERIM è paragonabile per qualità e composizione a quella delle più note marche di acque oligo-minerali. Il controllo di qualità delle acque viene effettuato dall'ERIM in conformità con la direttiva CEE 80/778 e con D.P.R. n.236 del 24/05/88, mediante appositi laboratori di analisi.

Le acque vengono ripetutamente controllate ed analizzate per assicurare l'elevata qualità richiesta dalla legge. A cura dell'Università de L'Aquila e dei laboratori dell'Ente sono state redatte due importanti pubblicazioni sulla qualità dell'acqua erogata; in base ad esse risulta che l'acqua molisana è tra le migliori d'Italia sia per i parametri organolettici sia per quelli chimici e microbiologici. Il Molise, pertanto, non conosce i gravi problemi di inquinamento delle acque che affliggono altre regioni italiane. Questo pregio dell'acqua molisana, di recente, è stato riconosciuto anche da indagini di Associazioni di Consumatori e di Associazioni ambientaliste.

## Risparmiare acqua ... si può !

- 1 - Controlla tutti i rubinetti e gli scarichi di casa. Ogni rubinetto con una piccola perdita può disperdere una grande quantità di acqua.
- 2 - Non prolungare la doccia per più di 5 minuti.
- 3 - Tieni chiuso il rubinetto quando spazzoli i denti o quando insaponi le mani.
- 4 - Conserva una bottiglia d'acqua in frigorifero, così non dovrai aspettare con il rubinetto aperto che l'acqua diventi fresca.
- 5 - Usa le macchine lavabiancheria e lavastoviglie solo a pieno carico.
- 6 - Usa la scopa per pulire gli spazi esterni alla casa, non l'acqua.
- 7 - Usa un secchio d'acqua per lavare l'automobile, poi sciacqua rapidamente con un getto d'acqua corrente.
- 8 - Innaffia il prato di notte o al mattino presto per ridurre l'evaporazione.
- 9 - Non disperdere oli e prodotti chimici nel terreno o negli scarichi, rivolgiti ai Servizi delle Amministrazioni locali per la raccolta degli oli o dei rifiuti speciali.
- 10 - Usa l'acqua solo quando serve realmente, ricordati di chiudere il rubinetto quando non hai bisogno dell'acqua corrente.

L'ERIM istituito con Legge Regionale n. 31/80 per subentrare nel 1984 alle vecchie gestioni della Casmez e di altri enti disciolti, assicura il rifornimento di acqua potabile ai serbatoi di 170 comuni molisani, pugliesi e campani. Il bacino di utenza è di circa 500.000 abitanti ed il servizio idrico viene garantito attraverso un sistema di circa 2.000 Km di condotte, 250 serbatoi, 35 centrali di sollevamento. Le opere acquedottistiche dell'ERIM sono di elevato pregio ingegneristico e risultano meta di numerose visite da parte degli studiosi provenienti da tutta l'Europa.

L'Ente rifornisce di acqua anche i consorzi di bonifica del Basso Molise per consentire l'irrigazione di circa 14.000 ettari e i consorzi per i nuclei industriali più importanti del Molise. L'erogazione di acqua a tutte le utenze potabili, irrigue e industriali è garantita 24 ore su 24 per tutto l'anno.

Il complesso sistema degli acquedotti molisani fa capo agli schemi idrici principali:

- ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO a servizio di 41 comuni molisani, 21 campani e 12 pugliesi, mediante le acque del Biferno;
- ACQUEDOTTO MOLISANO SINISTRO a servizio di 45 comuni molisani mediante le acque del Trigno, del Pincio, di S. Maria e Giacomo e di Muro Lungo;
- ACQUEDOTTO CAMPATE E FORME a servizio di 12 comuni molisani mediante le acque delle omonime sorgenti;
- ACQUEDOTTO BASSO MOLISE a servizio di 10 comuni molisani mediante le acque del Liscione.

L'ente è inoltre responsabile della gestione di numerosi acquedotti locali minori.

Il fatturato dell'ERIM assicura il pareggio del bilancio di esercizio senza alcun onere sulla finanza pubblica regionale o statale, praticando una tariffa che è fra le più basse d'Europa.

Agli inizi della sua attività, l'ERIM si è dotato di un parco di progetti e lavori per oltre 600 miliardi di £; di essi è già stato realizzato il 40% mentre un ulteriore 20% è in corso di appalto.

Dopo il primo quindicennio dedicato alla ristrutturazione delle opere ex Cassa, trasferite in stato di grave fatiscenza, le strategie di sviluppo futuro dell'Ente si basano sul completamento della ristrutturazione degli acquedotti esistenti, sulla costruzione di nuovi schemi idrici previsti dai programmi regionali e sull'ammodernamento dei sistemi gestionali mediante l'introduzione delle tecnologie avanzate di informatizzazione.

*Il Direttore Generale*  
dott. ing. Matteo PASQUALE

